

# ROTTAMAZIONE RUOLI

**Si rende noto che il Comune di Santa Venerina non avendo mai emesso provvedimenti di ingiunzione fiscale non deve fare nessun atto consiliare di adesione alla rottamazione dei ruoli, ma aderisce automaticamente, di seguito si riporta l'iter procedurale che ogni contribuente deve seguire se vuole accedere alla rottamazione dei ruoli.**

Il **D.L. n. 193/2016** convertito dalla Legge n. 225/2016 prevede che, per i carichi affidati all'Agente della riscossione (società del gruppo Equitalia e Riscossione Sicilia) a decorrere dal 1° gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2016, il contribuente può fruire di una speciale sanatoria ("rottamazione dei ruoli"), beneficiando dello **stralcio delle sanzioni amministrative** e degli **interessi di mora** (applicati in base all'articolo 30 del DPR n. 602/1973).

## **Rottamazione dei ruoli: la procedura**

Ai fini della **definizione agevolata** (con lo stralcio di interessi di mora e sanzioni), il contribuente deve manifestare all'Agente della riscossione la sua volontà di avvalersene, rendendo, entro il **31 marzo 2017**, apposita dichiarazione attraverso il **modello DA1** (tramite sportello o PEC).

In detta dichiarazione, il contribuente può indicare il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il limite massimo di 5, nonché la pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi cui si riferisce la dichiarazione, e si assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi.

Per quanto riguarda i pagamenti la legge stabilisce che gli stessi possono avvenire sia in unica soluzione (non indicando però la data) sia in 5 rate (per il 70%, a luglio, settembre e novembre 2017, per il 30% ad aprile e settembre 2018).

Nel modello di istanza si specifica che, per coloro i quali scelgono di versare il tutto in **unica soluzione**, la prima scadenza è stabilita per luglio 2017. Occorre indicare la modalità di pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata, che sarà successivamente quantificato e comunicato da Equitalia, optando per una delle seguenti alternative:

- Pagamento in un'unica soluzione (versamento del 100% entro luglio 2017);
- Pagamento in **5** rate (rata di luglio 2017, 24% del dovuto, rata di settembre 2017, 23% del dovuto, rata di novembre 2017, 23% del dovuto, rata di aprile 2018, 15% del dovuto, rata di settembre 2018, 15% del dovuto).

E' anche possibile decidere di pagare attraverso la domiciliazione bancaria, barrando la relativa casella. In questo caso, Equitalia trasmetterà, insieme alla **Comunicazione di adesione**, anche il modulo che si potrà utilizzare per attivare l'addebito in conto presso il proprio istituto di credito.

Il pagamento delle somme dovute per la definizione può essere effettuato mediante:

- Domiciliazione sul conto corrente eventualmente indicato dal debitore nella dichiarazione resa;
- Bollettini precompilati, che l'Agente della riscossione è tenuto ad allegare alla comunicazione relativa agli importi da pagare;
- Pagamento diretto presso gli sportelli dell'Agente della riscossione.

## **Rottamazione dei ruoli: ambito oggettivo**

Sono interessati dalla procedura i **carichi inclusi in ruoli affidati all'agente della riscossione** negli anni dal 2000 al 2016. I crediti vantati dalle **Casse previdenziali** private dei liberi professionisti rientrano nell'applicazione della **definizione agevolata**.

Si segnala, inoltre, che l'accesso alla definizione agevolata permette il rilascio di un **DURC positivo** da parte degli enti previdenziali interessati.

### **Sospensione dei termini**

La presentazione della dichiarazione determina la **sospensione dei termini di prescrizione e di decadenza** per il recupero dei carichi che sono oggetto di tale dichiarazione. L'Agente della riscossione, relativamente ai carichi definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione, e non può, altresì, proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

L'Agente della riscossione comunica, entro il 31 maggio 2017 ai contribuenti che intendono aderire alla definizione agevolata e che, quindi, hanno presentato la dichiarazione:

- L'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione;
- L'ammontare delle singole rate;
- Il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.

L'Assessore al Bilancio  
Dott.ssa Alfina Marino